

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Il Mondo Mediterraneo nell'Antichità. Storia, Archeologia e Arte (IdSua:1629465)
Nome del corso in inglese	The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art
Classe	LM-2 - Archeologia
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

Tabella A - Corsi di studio internazionali D.M. 2711/2011 tipologie b), c)	c. Corsi erogati in lingua straniera
URL del corso	https://ancientmediterraneanworld.cdl.unipv.it/en
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2019 · ✓ Internazionale

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	PAVIA Corso Strada Nuova 65 - 27100 (Cod.018110)
Codice interno all'Ateneo del Corso	0544000PV
Utenza sostenibile	100

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	20/02/2026 15:02
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture	
Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ALFONSO Lorenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Lettere
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI (Dipartimento Legge 240) - ID: 14926

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	BLZMLN78C48A182Z	BALZA	Maria Elena	STAA-01/D	10/STAA-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.	CLNLNE65L62M109J	CALANDRA	Elena	ARCH-01/D	10/ARCH-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
3.	CPPLVI75A49B157T	CAPPONI	Livia	STAN-01/B	10/STAN-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	DLFLNZ72H04F205Z	D'ALFONSO	Lorenzo	STAA-01/E	10/STAA-01	PA - Professore Associato confermato	1	
5.	DFZMSM72T23D708W	DI FAZIO	Massimiliano	ARCH-01/C	10/ARCH-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
6.	GRGMRA65R24A794L	GIORGIERI	Mauro	STAA-01/D	10/STAA-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
DI FAZIO	Massimiliano		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
VIVONIA	MATTHEW
D'ALFONSO	LORENZO
GIORGIERI	MAURO
GORRINI	MARIA ELENA
LORETTO	MATILDA LINDSAY

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
MEKHAIL	MAROSKA	
NOTARBARTOLO	GIULIA	
ALI	MOHAMED	
GERASYMENKO	ALESSANDRA	
GIACCO	LUCIA	
FAGA	ELEONORA MARIA	
GENOVESE	ANTONINO	
ANTONIUCCI	VIOLA	
RADAEELLI	NOEMI	
TROTTI	CECILIA	
LAU	HENRIE JUNG XING	
BONAVIA	GIULIA	
ROMANO	ALESSANDRO	

COGNOME	NOME	EMAIL
GALATI	MATTIA	
LINDSAY LORETTO	MATILDA NITA	
ZAPF	JOSHUA	
TONIETTI	IRENE	
BUSCARINI	LUIGI	
COBIANCHI	ELIA	
PETULICCHIO	BENEDETTA	
BORASI	GRETA	
SOLAROLO	GINEVRA	

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art è un Master's Degree interamente impartito in lingua inglese della classe LM-2 (Archeologia), che, senza trascurare alcuni significativi aspetti professionalizzanti, mira al completamento di una formazione storico-culturale di base, offrendo una panoramica a 360° delle civiltà che si svilupparono sulle rive del mar Mediterraneo fra l'età del Bronzo e la fine dell'impero romano d'occidente, indagate e illustrate con uso privilegiato (quantunque non esclusivo) delle fonti archeologiche. L'archeologia vi è dunque intesa come disciplina storica dei manufatti e dei paesaggi e include, fra i suoi campi applicativi, anche la storia delle arti antiche. La specificità di questo corso di laurea magistrale riguarda: 1) l'estensione tematica che include, a curriculum unico, tutte le maggiori aree culturali dell'antico mondo mediterraneo, dal Levante e dall'Anatolia all'Egitto, dalla Grecia alla Penisola Italiana; 2) l'adozione della lingua inglese (egemone nella comunicazione scientifica) in un contesto d'insegnamento in presenza; 3) la promozione di una didattica che dà risalto a visite guidate, stages museali, esperienze di survey e di cantiere, beneficiando della concentrazione incomparabile di beni archeologici (e culturali in senso lato) presente in un paese mediterraneo come l'Italia. Le competenze conoscitive così assicurate permetteranno al laureato di orientarsi, con piena padronanza della bibliografia (cartacea e on line) e degli strumenti informatici di catalogazione nonché una già rilevante esperienza di campo e di museo, nella lettura e interpretazione della cultura materiale degli antichi popoli insediati intorno al mar Mediterraneo. Il laureato saprà condurre, con funzioni di piena responsabilità scientifica, l'esplorazione archeologica in tutte le sue fasi, dalla programmazione all'intervento sul terreno, fino alla pubblicazione dei risultati; dovrà padroneggiare le tecniche dello scavo stratigrafico e del rilievo topografico funzionale allo scavo; sarà a conoscenza delle possibilità d'incremento conoscitivo offerte dalla fotografia aerea e dalle scienze naturali (fisiche, chimiche, geologiche, biologiche) applicate a finalità archeometrica; e sarà in grado di classificare, schedare secondo i più aggiornati protocolli informatici e allestire i materiali museali, con particolare sensibilità per le esigenze comunicative della cosiddetta terza missione.

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [Documento di Progettazione del Corso di studi](#) 

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il NUV ritiene che le motivazioni per l'istituzione del corso di laurea magistrale in 'The ancient mediterranean world. History, archaeology and art' siano coerenti con gli obiettivi strategici di Ateneo. Dall'analisi del documento di progettazione si evince che l'opzione per la lingua inglese risponde a una scelta strategica d'internazionalizzazione dell'Ateneo, rivolgendosi anche a un'utenza di studenti stranieri interessati allo studio residenziale dell'archeologia del Mediterraneo in un Paese mediterraneo, l'Italia, caratterizzato da un'incomparabile concentrazione di beni culturali e pertanto da una vasta e articolata offerta di possibili visite e stage presso Musei e siti archeologici. Il NUV ritiene che gli obiettivi formativi siano adeguatamente descritti e che gli sbocchi professionali siano definiti in modo chiaro. Il NUV verificati i requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale del corso di studio di nuova istituzione, tenuto conto della documentazione presentata dalla struttura proponente esprime parere favorevole all'istituzione del corso di laurea magistrale in The ancient mediterranean world. History, archaeology and art'.

Pdf inserito: [Verbale e relazione NUV 01_03_19.pdf](#) 

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il Presidente del Comitato introduce l'argomento ricordando come in questo periodo le Università siano chiamate a formulare le proprie proposte di istituzione di nuove iniziative didattiche ovvero di modificazione di corsi di studio già esistenti. Al termine della presentazione dei singoli progetti da parte di Rettori interessati, il Comitato sottolinea l'importanza dell'azione di coordinamento condotta dal Comitato che consente una adeguata valorizzazione delle specificità dei singoli Atenei assicurando una offerta formativa completa. La presentazione preliminare di alcuni Corsi di studio avvenuta nei mesi scorsi ha infatti permesso agli Atenei di valutare l'impatto delle nuove attivazioni tenendo conto delle direttrici di sviluppo degli altri Atenei del territorio. Tutto ciò premesso, sulla scorta anche dell'articolata documentazione fatta pervenire dagli Atenei proponenti, il Comitato all'unanimità esprime parere favorevole all'istituzione dall'a.a. 2019/20 del Corso di laurea magistrale in lingua inglese in The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art (classe LM-2).

Pdf inserito: [Estratto Verbale riunione CRUL 11.12.2018.pdf](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



La progettazione del corso di studi si è avvalsa del prezioso contributo delle cosiddette Parti Sociali, cioè d'interlocutori pubblici e privati, italiani e stranieri, che abbiamo ritenuto potenzialmente interessati al profilo culturale in uscita. Queste sono state consultate a più riprese, nel corso dei mesi di

settembre e di ottobre 2018.

Dopo vari scambi informali di opinioni coi colleghi della Sezione di Antichità, il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, responsabile della progettazione della nuova LM, ha avuto modo d'incontrare a Pavia, in data 25 settembre 2018, il direttore del Museo Egizio di Torino. Ne è emersa la sua convinta disponibilità a supportare la didattica del nuovo corso di studio sia nella forma di lezioni convenzionali sia con l'offerta di stages museali. Successivamente, in data 10 ottobre, si è svolta a Pavia una riunione che vedeva la presenza, col Direttore e con la Coordinatrice Didattica del Dipartimento, della Direttrice dei Musei Archeologici Nazionali di Vigevano e della Certosa di Pavia, di una funzionaria archeologa presso la Soprintendenza della Lombardia, della Direttrice dei Musei Civici del Castello Visconteo di Pavia e del Direttore del Museo Civico Archeologico delle Acque di Chianciano Terme (nonché responsabile scientifico del progetto per il Museo Etrusco della Fondazione Luigi Rovati di Monza). La discussione ha contribuito alla messa a fuoco dei caratteri della professionalità perseguita e a definirne più puntualmente il progetto formativo, nei suoi vari aspetti didattici, e ha evidenziato la disponibilità delle istituzioni così rappresentate a collaborare, attraverso apposite convenzioni, alle attività di tirocinio previste dal piano degli studi.

Trattandosi di un corso di studio impartito in lingua inglese e mirato all'auspicabile reclutamento di studenti stranieri, si è ritenuto di speciale importanza interfacciarsi anche con accreditate istituzioni accademiche estere. Sono stati perciò consultati importanti esponenti del mondo accademico britannico, tre docenti e un alto funzionario appartenenti alle Università di St Andrews, di Nottingham e di Newcastle, che hanno espresso pieno apprezzamento per l'originalità del progetto formativo e hanno mostrato di condividere la strategia, rivolta al consolidamento di una base di conoscenze più storico-culturali che tecniche.

Sul versante dell'editoria d'arte, è stato inoltre recepito un suggerimento della Responsabile dell'Ufficio Stampa Electa Musei Mondadori, con l'aggiunta del settore scientifico disciplinare SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) tra le attività affini e integrative dell'ordinamento didattico. La consultazione degli studenti è stata infine condotta, con esito positivo, nella sede istituzionale della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento, che l'ha avuta all'ordine del giorno della sua adunanza del 22 ottobre 2018.

In ragione delle modifiche apportate alla scheda RAD e al Regolamento del corso, che saranno vigenti a partire dalla coorte 2023-24, il docente Responsabile ha provveduto, nel corso del mese di ottobre 2022, a contattare nuovamente le Parti Sociali in modalità telematica. Sono state così consultate la funzionaria della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio responsabile per la Città e la Provincia di Pavia e la sua collega preposta alla tutela delle collezioni private e ai vincoli su beni immobili; inoltre il curatore del Dipartimento Collezione e Ricerca del Museo Egizio di Torino e il Conservatore delle collezioni della Fondazione Luigi Rovati di Milano; nonché due rappresentanti della Cooperativa di servizi Spazio Geco di Pavia, specializzata nella valorizzazione e divulgazione dei beni culturali. Contemporaneamente e con la stessa modalità è stata consultata anche la Rappresentante degli studenti nel gruppo di Assicurazione della Qualità.

Infine a seguito di ulteriori modifiche apportate nel 2024, il Coordinatore del corso di LM ha provveduto a contattare nel Dicembre 2024 in qualità di parte sociale l'Istituto Generale per l'Archeologia all'interno della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio presso il Ministero della Cultura, massima istituzione governativa in Italia per lo studio e la ricerca in ambito archeologico.

I riscontri sono stati ampiamente positivi.

Fra i suggerimenti ricevuti, si segnalano quelli relativi all'importanza oggi cruciale della formazione informatica, con particolare riferimento alla padronanza della tecnologia GIS; all'addestramento a una matura scrittura progettuale; alla necessità di allargare il piano di studi alla legislazione dei beni culturali. Di fatto, competenze informatiche e tecnologia GIS sono già incluse nel programma dell'insegnamento metodologico (s.s.d. L-ANT/10), obbligatorio nel I anno dell'attuale piano di studi; e, tra le discipline 'affini e integrative', a scelta nel II anno, è stato inserito anche un insegnamento d'informatica umanistica (classificato convenzionalmente nel s.s.d. L-LIN/01, ma strutturato in modo da includere un nutrito programma di esemplificazioni archeologiche, e non solo linguistiche). Si ritiene inoltre che un efficace addestramento all'articolata tipologia della scrittura in lingua inglese possa essere assicurato, specie per gli studenti di madrelingua italiana, da un insegnamento mirato del s.s.d. L-LIN/12, che il piano di studio ora proposto colloca al II anno, nell'ambito di obbligatorie 'ulteriori conoscenze linguistiche'. Per ciò che riguarda, infine, la legislazione dei beni culturali, va sottolineato che la grande maggioranza degli iscritti (nell'ordine dell'80% circa) è costituita da studenti stranieri (molti provenienti da paesi extraeuropei), per i quali uno studio dettagliato della normativa giuridica italiana sarebbe di scarso interesse e di quasi nulla utilità professionale. Non appare peraltro impensabile né inattuabile l'estensione del syllabo dell'insegnamento metodologico sopra menzionato, a includervi qualche nozione di base di diritto comparato e internazionale dei beni culturali.

Si sta quindi procedendo a definire un insegnamento sulla legislazione dei beni culturali con una parte relativa alla normativa italiana ed un'altra a quella UNESCO, da attivarsi già nell'a.a. 2025/26.

PDF inserito: [Verbale parti sociali](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Come sopra ricordato, in ragione di modifiche apportate alla scheda RAD e al Regolamento del corso vigenti a partire dalla coorte 2023-24, le parti sociali furono nuovamente contattate per via telematica nell'ottobre del 2022, ottenendone positivo e costruttivo riscontro nei termini pure sopra riferiti. Si trattava della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Lombardia, del Dipartimento Collezione e Ricerca del Museo Egizio di Torino, della Fondazione Museo L. Rovati di Milano e della Cooperativa di servizi Spazio Geco di Pavia.

Non essendosi più reso necessario, nel corso del 2023, alcun mutamento strutturale od organizzativo del corso di studi, il docente Responsabile (fino al 30 settembre p.v.) del medesimo ha di nuovo interpellato telematicamente, nella primavera del 2024, solo due, particolarmente rappresentative, delle medesime parti sociali, vale a dire la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Lombardia e la Fondazione Museo L. Rovati di Milano. Queste non hanno ritenuto di dover esprimere altre considerazioni differenti o aggiuntive, rispetto a quelle già trasmesse l'anno precedente.

A titolo indicativo, si allega perciò copia in PDF del parere scritto della dott.ssa Alice Maria Sbriglio, funzionaria archeologa preposta alla provincia di Lecco e responsabile per collezioni private e vincoli, che conferma in effetti la valutazione positiva della precedente consultazione.

PDF inserito: [parere della Soprintendenza Archeologia della Lombardia](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il corso di laurea magistrale che si propone vuol offrire un ampio panorama storico delle varie civiltà che si svilupparono nell'area del Mediterraneo dalla preistoria fino all'alto medioevo (dall'Asia occidentale all'Egitto, al Maghreb, all'Europa occidentale, continentale, orientale con specifica attenzione alla Grecia e alla Penisola Italiana), indagate e illustrate con uso privilegiato, ma non esclusivo, delle fonti archeologiche. L'archeologia vi sarà dunque intesa come disciplina storica dei manufatti e dei paesaggi e includerà, fra i suoi campi applicativi, anche la storia dell'arte o meglio delle arti antiche, secondo una caratterizzazione tradizionale e tuttora qualificante degli studi di scuola italiana.

Si tratta di un percorso formativo (120 crediti) organizzato su due curricula -uno archeologico uno storico- fortemente interrelati e risultanti da una visione comune di archeologia olistica, che mira ad approfondire in senso archeologico una preparazione antichistica di base, anche nella prospettiva di un successivo accesso a scuola di specializzazione e/o a master di secondo livello nell'ambito dei beni culturali. La predominante componente storico-culturale dell'offerta formativa è infatti assicurata da insegnamenti in cui il binomio history/civilization viene declinato in diversificate accezioni cronologiche e territoriali; nell'ambito di questi insegnamenti sono riservate alcune lezioni relative alla terminologia specifica di ambito archeologico nelle lingue antiche. Le competenze tecnico-metodologiche (anche nell'accezione dello sviluppo delle competenze informatiche per acquisizione, gestione e georeferenziazione dei dati e dell'applicazione delle nuove tecniche dell'archeologia) saranno conseguite attraverso un insegnamento mirato, un tutorato con prime applicazioni pratiche in università ed esperienze di tirocinio in cantiere e/o in museo; e quelle museologico-gestionali, attraverso la particolare modalità d'insegnamento adottata, che includerà anche attività didattiche fuori sede e visite guidate in parchi archeologici e musei, fra i quali, a titolo di esempio, il Museo Egizio di Torino.

A seguito di competenze di base di ambito storico-archeologico e tecnico impartite nel primo anno, il secondo anno, differenziando il percorso formativo nelle due macroaree di storia e di archeologia intende offrire gli studenti un percorso che li avvicini maggiormente ad aree di apprendimento su cui specializzarsi.

Il curriculum archeologico permetterà un approfondimento nelle seguenti aree di apprendimento:

- Archeologia del Mediterraneo mirata all'acquisizione di competenze sulla cultura materiale come risultato delle interazioni tra le antiche civiltà mediterranee, con particolare riferimento all'artigianato e all'architettura ma anche all'integrazione degli insediamenti nel paesaggio antropizzato e non, per tutta l'antichità dalla preistoria al medioevo e senza pregiudiziali classicistiche né partizioni artificiali tra Oriente e Occidente. Lo studio della storia dell'arte entra a pieno titolo nel progetto didattico ed è declinato nel contesto di provenienza o appartenenza dei monumenti, con approccio anzitutto rivolto a una loro integrale storizzazione, e con attenzione estesa agli aspetti tecnologici e socio-economici della produzione e del consumo;
- Metodologia della ricerca archeologica mirata all'acquisizione delle competenze giuridiche e tecnico-professionali indispensabili alla ricerca archeologica sul campo, nonché alla tutela del bene archeologico e alla sua conservazione e valorizzazione nello spazio museale. Tali competenze riguardano in particolare la teoria e tecnica dello scavo stratigrafico e della sua documentazione (informatica, grafica, fotografica); mentre le discipline propriamente archeometriche e le relative applicazioni delle scienze della natura sono presentate allo studente attraverso le domande che esse ammettono e le risposte che ci possono dare.

Il curriculum storico permetterà un approfondimento nelle seguenti aree di apprendimento:

- Storia antica mirata al completamento e consolidamento di competenze sulla storia eventuale e culturale delle antiche civiltà mediterranee, tra Oriente e Occidente, con accesso e analisi critica delle fonti letterarie, e storiografiche e documentarie, se possibile, in originale o per lo meno in traduzioni scientificamente accreditate. L'insegnamento potrà dunque includere anche nozioni basilari delle lingue antiche di riferimento. L'insegnamento del curriculum in una laurea di archeologia favorirà anche l'approfondimento di quegli aspetti di storia economica e sociale che possono beneficiare in particolar modo dei risultati quantitativi e ben definiti in termini di provenienza e datazione del dato archeologico;
- Studi di ricezione del Mediterraneo antico mirata a valorizzare l'utilità e produttività dell'estensione dell'approccio archeologico a contesti post-antichi e in particolare all'età medievale, e ad acquisire sensibilità di percezione e capacità di lettura dei fenomeni revivalistici e di ripresa dell'antico.

Il corso di studio, che si propone alla fruizione di studenti di provenienza internazionale, è interamente impartito in lingua inglese, sicché pretende all'ingresso il requisito di un livello di competenza linguistica inglese non inferiore a B2. Tra i suoi obiettivi formativi è tuttavia prevista, per studenti di madrelingua non italiana, anche l'acquisizione di "ulteriori conoscenze linguistiche" nell'ambito della lingua italiana. Gli studenti di madrelingua italiana che hanno già una conoscenza della lingua inglese di livello B2 come requisito di ingresso al corso, avranno la scelta di acquisire "ulteriori conoscenze linguistiche" attraverso un insegnamento mirato al miglioramento della loro capacità di scrittura inglese, oppure di approfondire ulteriori aspetti delle aree di apprendimento su cui intendono specializzarsi acquisendo 6 CFU di "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Le attività formative previste dal piano di studi consentiranno al laureato di acquisire solide coordinate spazio-temporali d'insieme che, fuori delle abituali rigide partizioni disciplinari, gli consentiranno di affrontare problemi specialistici con ampia visuale comparativa e una duttilità operativa, da spendere efficacemente nel contesto di realtà culturali diversificate.

Il laureato, alla fine del suo percorso formativo, avrà assimilato tutte le conoscenze necessarie per:

- una piena contestualizzazione del dato: l'evidenza stratigrafica, il manufatto restituito dallo scavo, il manufatto musealizzato, il museo come prodotto storico-culturale;
- orientarsi, con piena padronanza degli strumenti bibliografici (cartacei e on line) e informatici, nonché un'adeguata esperienza di campo e di museo, nella lettura e interpretazione della cultura materiale degli antichi popoli del mondo mediterraneo.

Tali conoscenze saranno conseguite (e monitorate) attraverso lezioni e seminari in presenza, attività formative a carattere di tirocinio pratico, visite guidate e viaggi di studio, la stesura di eventuali tesine in itinere e, soprattutto, della dissertazione da discutere in sede di esame finale.

Il laureato dovrà essere in grado di condurre un'esplorazione archeologica in tutte le sue fasi, dalla programmazione all'intervento sul terreno fino alla pubblicazione dei risultati; dovrà quindi padroneggiare le tecniche dello scavo stratigrafico e del rilievo topografico funzionale allo scavo; sarà a conoscenza dell'utilità e della metodologia della fotointerpretazione aerea e delle discipline archeometriche sviluppate nell'ambito delle scienze naturali (fisiche, chimiche, geologiche, biologiche); saprà classificare manufatti antichi, schedandoli secondo i più aggiornati protocolli informatici, anche nella prospettiva della loro musealizzazione e di una seria divulgazione scientifica.

Durante il processo di apprendimento, l'applying knowledge and understanding sarà verificato in particolare nei tre significativi momenti didattici:

- 1) del tirocinio di cantiere ovvero museale (Field Archaeology Training / Material Culture Laboratory), in cui lo studente avrà modo di applicare alcune delle nozioni di metodo apprese attraverso l'insegnamento Reconstructing the Past: Methods & Tools e di dare dimostrazione delle competenze tassonomiche assimilate negli insegnamenti storico-culturali di riferimento;
- 2) dell'insegnamento egittologico del II anno, che si svolgerà almeno in parte presso il Museo Egizio di Torino, offrendo la possibilità di vivere in prima persona le problematiche, le sfide e le soluzioni per così dire quotidiane di un'istituzione museale rispondente ai più alti standard internazionali;
- 3) della tesi finale, che potrà essere condotta su materiali archeologici ed eventualmente collegata a esperienze di stage museale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il making judgements è inerente a tutti gli insegnamenti proposti dal piano di studio, in quanto la capacità di elaborare giudizi critici rappresenta l'obiettivo primario di qualunque esperienza didattica nell'ambito delle scienze umane; e la didattica in presenza, nelle forme tradizionali della lezione e del seminario, appare modalità tuttora adeguata alla sollecitazione di un apprendimento non passivo e non libresco. In proposito, grande importanza hanno le visite guidate e i viaggi di studio, dove la lezione o il seminario si fanno itineranti e acquistano una speciale vivacità interpersonale. Gli stessi esami di profitto mirano in primo luogo a valutare tali capacità e sono essi stessi stimolo allo sviluppo del pensiero critico e dell'autonomia del giudizio.

I communication skills sono strutturali a un percorso di studio di carattere umanistico. Nel caso in oggetto, l'adozione sistematica della lingua inglese (per le lezioni, gli esami orali, la dissertazione scritta) offrirà agli studenti non di madrelingua l'opportunità di migliorare, proprio attraverso il percorso di studi, la qualità della loro comunicazione. I laureati sapranno comunicare e divulgare, in forma sia scritta sia orale, i contenuti appresi e i risultati delle ricerche e delle analisi svolte.

La stesura della tesi in lingua inglese addestrerà i laureandi a una prosa scientifica di più facile impatto internazionale e la sua discussione costituirà la verifica finale delle abilità comunicative acquisite in questa lingua.

A sostegno degli studenti di madrelingua non inglese – come già indicato sopra, tra gli "obiettivi formativi" – è comunque proposto anche un insegnamento specifico di scrittura in lingua inglese (s.s.d. L-LIN/12 - ANGL-01/C). Specularmente, per gli studenti di madrelingua non italiana è previsto un corso di base di lingua italiana (s.s.d. L-FIL-LET/12 - LIFI-01/A).

I learning skills saranno potenziati dalla vasta campata storico-culturale della proposta formativa, in quanto si prevede che la varietà stessa del repertorio bibliografico funzionale alla preparazione degli esami di profitto contribuisca all'acquisizione di un'accentuata apertura pluridisciplinare e di una spiccata elasticità di apprendimento. I laureati potranno quindi lavorare in gruppi di natura interdisciplinare e saranno in grado di aggiornare costantemente le proprie conoscenze. Anche questa verifica è affidata alle prove d'esame, all'eventuale presentazione in itinere di papers individuali, ai seminari e naturalmente alla discussione finale della tesi.



Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Archeologo e storico delle arti delle civiltà dell'antico mondo
Mediterraneo

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il laureato magistrale sarà in grado di:

- svolgere attività di promozione e divulgazione della conoscenza dei beni archeologici in ambito turistico-culturale, giornalistico ed editoriale;
- condurre esplorazioni archeologiche in tutte le loro fasi, dalla programmazione all'intervento sul terreno alla pubblicazione dei risultati dello scavo;
- classificare tipocronologicamente, schedare secondo i più aggiornati protocolli informatici e predisporre all'esposizione museale i materiali archeologici, con la dovuta attenzione alle esigenze comunicative della terza missione.

Secondo la normativa italiana, potrà pervenire a ruoli ispettivi e direttivi nelle istituzioni statali museali e di tutela di siti e monumenti archeologici, purché il titolo di laurea magistrale sia integrato da un diploma di specializzazione e/o di dottorato di ricerca in archeologia.

COMPETENZE

Il laureato magistrale possiede:

- buona padronanza degli strumenti bibliografici utili alla ricostruzione del quadro culturale delle antiche civiltà del Mediterraneo;
- conseguentemente, articolate competenze storico-culturali di base, tali da consentirgli una corretta contestualizzazione storica dei relativi manufatti;
- conoscenza della metodologia e delle tecniche dell'esplorazione archeologica e dell'offerta di applicazioni archeometriche resa disponibile dalle cosiddette scienze ausiliarie;
- competenze approfondite nei metodi e nelle tecniche di documentazione grafica e fotografica dell'evidenza archeologica nonché d'inventariazione e schedatura catalografica dei reperti;
- capacità di apprendere programmi e applicativi informatici e di farne uso per la gestione e consultazione del patrimonio culturale;
- capacità di elaborare progetti mirati alla conoscenza, tutela e gestione del patrimonio archeologico, in interazione con altre figure professionali.

Sbocchi occupazionali

La preparazione acquisita consente al laureato magistrale:

- di operare in collaborazione con e d'inserirsi in società e cooperative, nazionali e internazionali, di servizi archeologici;
- d'inserirsi in organismi e unità di studio e di ricerca, impegnati nella conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale, presso enti e istituzioni sia pubblici, es. Soprintendenze (ma non statali: Comuni, Province, Regioni) sia privati (fondazioni e musei);
- di condurre ricerche archeologiche sul terreno (prospezioni di superficie e scavi) su autorizzazione e per incarico degli enti preposti alla tutela, da singolo o nell'ambito di associazioni professionali;
- di svolgere attività di comunicazione scientifica nell'ambito dei temi archeologici, sia a mezzo stampa sia attraverso strumenti multimediali;
- di fornire consulenze su temi archeologici nell'ambito forense o nell'ambito della pianificazione territoriale o urbanistica
- di partecipare a concorsi per l'esercizio della professione di guida turistica;
- di accedere a scuola di specializzazione, a dottorato di ricerca e a master di II livello.

Come già osservato sopra ("funzione in un contesto di lavoro"), è importante sottolineare che le posizioni di funzionario archeologo, nei ruoli ispettivi e direttivi (statali), museali e di tutela di siti e monumenti archeologici, richiedono in Italia, in aggiunta al titolo di laurea magistrale, anche un diploma di specializzazione e/o di dottorato di ambito archeologico. Quest'ultimo è pure indispensabile per l'accesso a un'eventuale carriera accademica nel settore.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.4.5.3	Curatori e conservatori di musei
2.5.3.2.4	Archeologi

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale (compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o di un altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Si richiede inoltre il possesso di un'adeguata cultura storica di base (preferibilmente riferita al mondo antico) e del requisito curricolare consistente nel titolo di laurea di primo livello in una delle seguenti classi:

– ai sensi del D.M. 270/2004:

L-1 Beni culturali L-5 Filosofia

L-6 Geografia L-10 Lettere

L-15 Scienze del turismo L-42 Storia

L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;

– ai sensi del D.M. 509/1999:

5 Lettere

13 Scienze dei beni culturali

29 Filosofia

30 Scienze geografiche

38 Scienze storiche

39 Scienze del turismo

41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;

o nel titolo di laurea del vecchio ordinamento (previgente al D.M. 509/99) in:

Conservazione dei beni culturali, Lettere, Filosofia, Geografia, Scienze turistiche, Storia, Storia e conservazione dei beni culturali, Lingue e civiltà

orientali.

Per una valutazione (non selettiva, ma orientativa) della preparazione personale è previsto un colloquio di ammissione che, per candidati provenienti da sede estera, potrà svolgersi anche in videoconferenza. Esso permetterà d'indirizzare i candidati con serie lacune formative ad appositi tutorati di sostegno ed eventualmente a insegnamenti propedeutici all'iscrizione. Per candidati con titolo di primo livello conseguito in università estere, si valuteranno i requisiti curriculari sulla base dei contenuti formativi del corso di studio di provenienza (preferibilmente storico-letterario antichistico: Classics).

Per tutti i candidati che non siano di madrelingua inglese e non provengano da un corso di laurea di primo livello impartito in lingua inglese, sarà preteso come requisito d'accesso una conoscenza dell'inglese per lo meno di livello B2, che deve essere dimostrata attraverso il possesso di una certificazione linguistica rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto dal Ministero (a esempio: First Certificate di Cambridge, ISE del Trinity College, IELTS, TOEFL) o, in alternativa, attraverso un attestato rilasciato dal centro linguistico di Ateneo (o dall'Ateneo di provenienza), oppure ancora con l'acquisizione di almeno 24 crediti di lingua inglese nel triennio di primo livello.

Modalità di ammissione

Per essere ammesso al corso di Laurea Magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale (compresi quelli conseguiti secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni), ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

Si richiede inoltre il possesso di un'adeguata cultura storica di base (preferibilmente riferita al mondo antico) e del requisito curricolare consistente nel titolo di laurea di primo livello in una delle classi elencate nell'ordinamento didattico (cfr. Quadro 'Conoscenze richieste per l'accesso').

Per una valutazione (non selettiva, ma orientativa) della preparazione personale è previsto un colloquio di ammissione che, per candidati provenienti da sede estera, potrà svolgersi anche in videoconferenza. Esso permetterà d'indirizzare i candidati con serie lacune formative ad appositi tutorati di sostegno ed eventualmente a insegnamenti propedeutici all'iscrizione. Per candidati con titolo di primo livello conseguito in università estere, si valuteranno i requisiti curriculari sulla base dei contenuti formativi del corso di studio di provenienza (preferibilmente storico-letterario antichistico: Classics).

Per tutti i candidati che non siano di madrelingua inglese e non provengano da un corso di laurea di primo livello impartito in lingua inglese, sarà preteso come requisito d'accesso una conoscenza dell'inglese per lo meno di livello B2, che deve essere dimostrata attraverso il possesso di una certificazione linguistica rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto dal Ministero (l'elenco delle certificazioni accettate è riportato sul sito del corso di studi) o, in alternativa, attraverso un attestato rilasciato dal centro linguistico di Ateneo (o dall'Ateneo di provenienza), oppure ancora con l'acquisizione di almeno 24 crediti di lingua inglese nel triennio di primo livello.

L'accesso è diretto e senza colloquio di ammissione, fatto salvo il requisito linguistico di cui sopra, per gli studenti che abbiano conseguito, con una votazione di almeno 90/110, il diploma di laurea triennale presso il Dipartimento di Studi Umanistici (già Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università di Pavia nelle classi L-1, L-5, L-10, ai sensi del DM 270/04 o nelle corrispondenti classi 13, 29, 5, ai sensi del DM 509/99.

I candidati che non siano in possesso del requisito linguistico di cui sopra dovranno comunque presentarsi al colloquio di ammissione.

Le eventuali integrazioni curriculari, rilevate per gli studenti provenienti da altre classi o altri atenei in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno colmate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale.

È possibile l'iscrizione in corso d'anno, entro il termine ultimo per l'iscrizione stabilito dall'Ateneo.

Caratteristiche della prova finale



La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 88 crediti e che consente l'acquisizione di altri 32 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

L'alto numero di crediti destinati alla prova finale, che supera di poco la metà dell'impegno complessivo dell'intero II anno, si motiva per il carattere non puramente compilativo del lavoro. Questo infatti non potrà essere condotto esclusivamente in biblioteca, ma richiederà di accostarsi di prima mano a fonti archeologiche, epigrafiche, papirologiche, attraverso la frequentazione di musei (e loro depositi) nonché di archivi di enti di tutela dei beni culturali. In particolare, lo studio di materiale archeologico ne presuppone un'adeguata documentazione fotografica e grafica, che i laureandi dovranno, nel caso, provvedere a raccogliere, se già esistente, e/o a realizzare ex novo, quando indisponibile.

La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da un'apposita Commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente.

L'elaborato sarà redatto in lingua inglese e anche la discussione si svolgerà in tale lingua, secondo quanto descritto dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale. Anche le modalità di organizzazione della prova finale e di composizione della Commissione a essa preposta, nonché i criteri di valutazione della prova medesima sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

Modalità di svolgimento della prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di Laurea Magistrale.

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito almeno 88 crediti; essa prevede l'acquisizione di altri 32 CFU. Il lavoro di tesi consiste nell'accurata e rigorosa elaborazione da parte dello studente, sotto la guida di un relatore (di norma un docente del corso di Laurea Magistrale) e con la consulenza di uno o più correlatori (docenti anche esterni al corso di Laurea Magistrale e allo stesso Ateneo; cultori della materia), di una dissertazione scritta originale volta a raggiungere, sia per l'argomento assegnato sia per le modalità di lavoro applicate, risultati avanzati nel campo della ricerca.

L'argomento della tesi dovrà essere coerente con il percorso di studio del biennio.

La votazione è assegnata da apposita Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo. La valutazione della prova finale, discussa in seduta pubblica, terrà conto sia dei risultati della tesi sia dell'intero percorso di studi dello studente (espresso attraverso la media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto, compresi quelli soprannumerari). La Commissione può attribuire fino ad un massimo di 7 punti. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di

66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

L'elaborato sarà redatto in lingua inglese e anche la discussione si svolgerà in tale lingua.

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Storia antica e medievale	STAA-01/A Storia dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi STAA-01/B Egittologia e civiltà copta STAA-01/C Assiriologia STAA-01/D Anatolistica STAN-01/A Storia greca STAN-01/B Storia romana	24	30	-
Lingue e letterature antiche e medievali	FICP-01/C Papirologia	0	6	-
Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	ARCH-01/A Preistoria e protostoria ARCH-01/B Numismatica ARCH-01/C Civiltà dell'Italia preromana ed etruscologia ARCH-01/D Archeologia classica ARCH-01/E Archeologia cristiana, tardoantica e medievale ARCH-01/F Topografia antica ARCH-01/G Metodologie della ricerca archeologica	18	24	-
Formazione tecnica, scientifica, economica e giuridica	CHEM-01/B Chimica dell'ambiente e dei beni culturali GEOS-02/A Paleontologia e paleoecologia GEOS-02/B Geologia stratigrafica e sedimentologia INFO-01/A Informatica	0	6	-
Archeologia dell'Asia e dell'Africa e discipline delle civiltà orientali	STAA-01/E Archeologia e storia dell'arte dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi STAA-01/F Archeologia fenicio-punica	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		

Totale Attività caratterizzanti	48 - 78
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	18	12

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività formative 'affini o integrative' consistono in insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del corso. In ragione dell'ampia dilatazione geografica e cronologica dell'ambito di studio, s'includono tra le attività affini e integrative anche alcune discipline di settori già classificati come 'caratterizzanti', in modo da coprire tutti i principali filoni d'indagine storica sull'antico mondo mediterraneo.

S'inseriscono pertanto discipline di SSD con codice L-ANT (ARCH, STAN, FICP -01/C) e L-OR (ASIA, STAA), in quanto esse includono specializzazioni diversificate e tali da consentire, nella prospettiva di uno sviluppo dell'offerta didattica, maggiore e più dinamica articolazione del piano di studi, secondo gli interessi individuali dello studente e con possibilità di ulteriori approfondimenti metodologici.

Le attività affini e integrative possono essere inoltre arricchite da altri insegnamenti di settori dell'Area 10 non propriamente storico-archeologici, quali L-FIL-LET/05 - FICP -01/A e L-LIN/01 - GLOT-01/A (dove lo studio della fortuna dell'antico nella cultura occidentale e la metodologia delle Digital Humanities saranno declinati nella pienezza della loro trasversalità interdisciplinare), L-ART/06 - PEMM-01/B (utile all'approfondimento delle modalità di visualizzazione dei contenuti dell'archeologia) e, fuori dell'Area 10, dei settori IUS/21- GIUR-11/B (utile alla comparazione internazionale delle legislazioni di tutela dei beni culturali) e SPS/08- GSPS-06/A (utile all'approfondimento delle modalità di comunicazione dei contenuti dell'archeologia).

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		32	32
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività

54 - 60

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 156
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: Archaeology ▼

Codice Interno Ateneo: 05440^01^018110

Curriculum: Ancient History ▼

Codice Interno Ateneo: 05440^02^018110

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: Archaeology

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia antica e medievale	STAA-01/D Anatolistica ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl STAN-01/A Storia greca GREEK HISTORY AND CIVILIZATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl STAN-01/B Storia romana ROME FROM THE ORIGINS TO THE RISE OF THE EMPIRE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl THE ROMAN EMPIRE AND ITS AFTERMATH (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	24	24	24 - 30
Lingue e letterature antiche e medievali		0	0	0 - 6
Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	ARCH-01/D Archeologia classica GREEK ARCHAEOLOGY AND ART (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ARCH-01/G Metodologie della ricerca archeologica RECONSTRUCTING THE PAST: METHODS AND TOOLS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	18 - 24
Formazione tecnica, scientifica, economica e giuridica		0	0	0 - 6
Archeologia dell'Asia e dell'Africa e discipline delle civiltà orientali	STAA-01/E Archeologia e storia dell'arte dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi ARCHAEOLOGY AND ART HISTORY OF ANCIENT WESTERN ASIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)		
Totale Attività caratterizzanti	48	48 - 78

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ARCH-01/A Preistoria e protostoria PREHISTORY AND PROTOHISTORY OF THE MEDITERRANEAN (2 anno) - 6 CFU	42	18	12 - 18 CFU min 12
	ARCH-01/C Civiltà dell'Italia preromana ed etruscologia ETRUSCAN AND PRE-ROMAN ITALY (2 anno) - 6 CFU			
	ARCH-01/D Archeologia classica ART AND ARCHAEOLOGY OF THE HELLENISTIC WORLD (2 anno) - 6 CFU			
	ARCH-01/E Archeologia cristiana, tardoantica e medievale POST-CLASSICAL ARCHAEOLOGY (2 anno) - 6 CFU			
	ARCH-01/G Metodologie della ricerca archeologica INTRODUCTION TO BIOARCHAEOLOGY (2 anno) - 6 CFU			
	STAA-01/A Storia dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC (2 anno) - 1 CFU			
	STAA-01/B Egittologia e civiltà copta ARCHAEOLOGICAL AND MUSEOLOGICAL ASPECTS OF ANCIENT EGYPT (2 anno) - 6 CFU			
	STAA-01/E Archeologia e storia dell'arte dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC (2 anno) - 3 CFU			
	STAN-01/A Storia greca COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC (2 anno) - 2 CFU			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			18	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		32	32 - 32
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		54	54 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>Archaeology</i>	120	114 - 156

Curriculum: Ancient History

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia antica e medievale	STAA-01/D Anatolistica ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	24	24	24 - 30
	STAN-01/A Storia greca GREEK HISTORY AND CIVILIZATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	STAN-01/B Storia romana ROME FROM THE ORIGINS TO THE RISE OF THE EMPIRE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl THE ROMAN EMPIRE AND ITS AFTERMATH (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Lingue e letterature antiche e medievali		0	0	0 - 6
Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale	ARCH-01/D Archeologia classica GREEK ARCHAEOLOGY AND ART (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	18 - 24
	ARCH-01/G Metodologie della ricerca archeologica RECONSTRUCTING THE PAST: METHODS AND TOOLS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Formazione tecnica, scientifica, economica e giuridica		0	0	0 - 6
Archeologia dell'Asia e dell'Africa e discipline delle civiltà orientali	STAA-01/E Archeologia e storia dell'arte dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi ARCHAEOLOGY AND ART HISTORY OF ANCIENT WESTERN ASIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			48	48 - 78

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Attività formative affini o integrative	ARCH-01/B Numismatica	30	18	12 - 18 CFU min 12
	ANCIENT NUMISMATICS (2 anno) - 6 CFU			
	ARCH-01/D Archeologia classica			
	GREEK RELIGION AND MYTHOLOGY (2 anno) - 6 CFU			
	STAA-01/A Storia dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi			
	COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC (2 anno) - 1 CFU			
	EPIGRAPHIC SOURCES AND MATERIAL CULTURE OF ANCIENT WESTERN ASIA (2 anno) - 6 CFU			
STAA-01/E Archeologia e storia dell'arte dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi	30	18	12 - 18 CFU min 12	
COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC (2 anno) - 3 CFU				
STAN-01/A Storia greca				
COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC (2 anno) - 2 CFU				
STAN-01/B Storia romana				
EGYPT AFTER THE PHARAOHS (2 anno) - 6 CFU				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			18	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		32	32 - 32
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		54	54 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>Ancient History</i>	120	114 - 156

Regolamento Didattico del CdS

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [All 13 RegDid LM TheAncientMediterrWorld_2026 27 !! \(1\)-11-14.pdf](#) 

Matrice di Tuning

CONOSCENZE DI BASE

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono conoscenze che mirano al completamento e consolidamento di competenze su storia politica e culturale, archeologia e storia dell'arte delle civiltà mediterranee antiche, sul versante teorico e storico. Gli insegnamenti permettono di supportare una conoscenza generale e integrata delle diverse esperienze politiche e culturali della protostoria e storia antica del Mediterraneo che superi le divisioni di settori disciplinari e promuova un profilo di comprensione complessiva della molteplicità, varietà e interrelazione delle diverse società del Mediterraneo antico. Tali competenze servono da base per l'orientamento nell'accostamento alla disciplina storico-archeologica e discipline e professioni affini e per l'accesso all'approfondimento;

Acquisizione di conoscenze di aspetti teorici e metodologici relativi allo studio del passato con particolare riferimento all'analisi diretta delle fonti primarie (epigrafiche o archeologiche);

Conoscenza di base della lingua italiana per gli stranieri necessaria per l'integrazione nel contesto di studio (corpo studentesco, città di Pavia) e nel paese in cui si svolge il corso, oltre che per accedere alla bibliografia in italiano ancora molto importante per il Mediterraneo antico. Conoscenza approfondita della lingua inglese per italiani necessaria per aver accesso alla bibliografia specialistica e per l'interazione a livello seminariale e professionale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del primo anno gli studenti avranno acquisito competenze comuni sulle società e culture del Mediterraneo antico, sulle traiettorie storiche intraprese dalle maggiori entità politiche, sulle espressioni artistiche più significative, le modalità di insediamento nel territorio e le espressioni di attività produttive e rituali dal contesto domestico a quello pubblico espresse attraverso l'architettura e la cultura materiale. Avranno altresì appreso le teorie di base che hanno orientato la definizione di queste conoscenze e le metodologie che sono in uso per avvicinarsi all'analisi e studio delle fonti primarie. Gli studenti avranno acquisito la capacità di applicare tali conoscenze nel processo di reperire, classificare, ed utilizzare fonti scritte, figurative e cultura materiale e di aprirsi allo studio di letteratura tecnica o contestuale avanzata. Fondamentale per l'Applicazione delle conoscenze acquisite è l'attività di tirocinio sul campo, in laboratorio, in museo e/o archivio prevista all'interno del CdS (FIELD ARCH. TRAINING/ MATERIAL CULTURE) Queste applicazioni serviranno da chiave che permetterà agli studenti di partecipare attivamente alle attività seminariali che caratterizzano i corsi del secondo anno sia nel curriculum storico sia in quello archeologico e saranno da ultimo fondamentali nella stesura della tesi di laurea e del percorso post-laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ACADEMIC AND POPULAR WRITING (cfu 6 - 05440 - 222605588) [url](#)
Anno di corso 1 - ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS (cfu 6 - 05440 - 222607128) [url](#)
Anno di corso 1 - ARCHAEOLOGY AND ART HISTORY OF ANCIENT WESTERN ASIA (cfu 6 - 05440 - 222606940) [url](#)
Anno di corso 1 - EPIGRAFIA LATINA (cfu 6 - 05440 - 222607129) [url](#)
Anno di corso 1 - FIELD ARCHAEOLOGY TRAINING / MATERIAL CULTURE LABORATORY (cfu 4 - 05440 - 222607130) [url](#)
Anno di corso 1 - GREEK ARCHAEOLOGY AND ART (cfu 6 - 05440 - 222607131) [url](#)
Anno di corso 1 - GREEK HISTORY AND CIVILIZATION (cfu 6 - 05440 - 222607132) [url](#)
Anno di corso 1 - LEARNING ITALIAN (cfu 6 - 05440 - 222607133) [url](#)
Anno di corso 1 - METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (cfu 6 - 05440 - 222607134) [url](#)
Anno di corso 1 - RECONSTRUCTING THE PAST: METHODS AND TOOLS (cfu 6 - 05440 - 222607135) [url](#)
Anno di corso 1 - ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART (cfu 6 - 05440 - 222607136) [url](#)
Anno di corso 1 - ROME FROM THE ORIGINS TO THE RISE OF THE EMPIRE (cfu 6 - 05440 - 222607137) [url](#)
Anno di corso 1 - THE ROMAN EMPIRE AND ITS AFTERMATH (cfu 6 - 05440 - 222607138) [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL MEDITERRANEO ANTICO

Conoscenza e comprensione

Approfondimento critico e specialistico dello sviluppo delle arti figurative, della cultura materiale e dell'architettura e del rapporto uomo-ambiente nel Mediterraneo antico. L'approfondimento prevede la possibilità accedere a corsi che permettono un allargamento degli ambiti di base considerati nel primo anno ampliando la conoscenza ai seguenti ambiti specialistici: preistoria, civiltà etrusca e pre-romane, civiltà fenicio-punica, impero achemenide, regni ellenistici, epoca post-classica. Di grande rilievo è l'introduzione della modalità seminariale, che dà modo di elaborare ed esprimere giudizi autonomi nell'ambito della discussione, fondati sulle conoscenze acquisite e rielaborate e sull'analisi critica dei soggetti di studio e della bibliografia scientifica. All'approfondimento disciplinare e all'ampliamento dell'orizzonte culturale corrisponde la maturazione di una capacità di orientamento e di ricerca che potrà trovare applicazione tanto in contesti di gruppo quanto in ricerche autonome e originali.

Apprendimento di tecniche scientifiche per lo studio della materialità degli artefatti e degli ecofatti, in particolar modo flora e fauna, e del loro uso per ricostruire i processi produttivi e le potenzialità che essi offrono in ambiti quali la catalogazione, conservazione, restauro, dei manufatti, ma anche la ricostruzione del clima e cambiamento ambientale in età storica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del biennio specialistico è lecito attendersi una consolidata e non superficiale acquisizione del quadro storico dell'arte antica; un grado elevato di autonomia nella classificazione stilistica e nella valutazione storico-critica dei manufatti prodotti nell'antichità. È lecito altresì attendersi una piena padronanza della tecnica di scavo, e perciò l'idoneità ad assumere compiti direttivi in cantiere e la capacità di condurre a termine un'esplorazione archeologica, dalla gestazione progettuale al lavoro sul campo alla pubblicazione scientifica, alla ricerca di fondi, alla valutazione di manufatti e ricerche in ambito archeologico per privati, fondazioni, enti a questo preposti; inoltre, una buona consapevolezza (anche storica) della funzione museale e dei suoi strumenti di conservazione e di comunicazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - FIELD ARCHAEOLOGY TRAINING / MATERIAL CULTURE LABORATORY (cfu 4 - 05440 - 222607130) [url](#)
Anno di corso 1 - METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (cfu 6 - 05440 - 222607134) [url](#)
Anno di corso 2 - ANCIENT NUMISMATICS (cfu 6 - 05440 - 222703646) [url](#)
Anno di corso 2 - ARCHAEOLOGICAL AND MUSEOLOGICAL ASPECTS OF ANCIENT EGYPT (cfu 6 - 05440 - 222703640) [url](#)
Anno di corso 2 - ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA (cfu 6 - 05440 - 222703630) [url](#)
Anno di corso 2 - ART AND ARCHAEOLOGY OF THE HELLENISTIC WORLD (cfu 6 - 05440 - 222703641) [url](#)
Anno di corso 2 - COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC (cfu 6 - 05440 - 222703631) [url](#)
Anno di corso 2 - DIGITAL HUMANITIES (cfu 6 - 05440 - 222703647) [url](#)
Anno di corso 2 - EGYPT AFTER THE PHARAOHS (cfu 6 - 05440 - 222703648) [url](#)
Anno di corso 2 - EPIGRAPHIC SOURCES AND MATERIAL CULTURE OF ANCIENT WESTERN ASIA (cfu 6 - 05440 - 222703649) [url](#)
Anno di corso 2 - ETRUSCAN AND PRE-ROMAN ITALY (cfu 6 - 05440 - 222703642) [url](#)
Anno di corso 2 - GREEK RELIGION AND MYTHOLOGY (cfu 6 - 05440 - 222703650) [url](#)
Anno di corso 2 - INTRODUCTION TO ARCHAEOLOGY (cfu 6 - 05440 - 222703633) [url](#)
Anno di corso 2 - INTRODUCTION TO BIOARCHAEOLOGY (cfu 6 - 05440 - 222703643) [url](#)
Anno di corso 2 - MASTER THESIS (cfu 32 - 05440 - 222703636) [url](#)
Anno di corso 2 - PHOENICIANS AND CARthagINIANS: ART AND ARCHAEOLOGY (cfu 6 - 05440 - 222703637) [url](#)
Anno di corso 2 - POST-CLASSICAL ARCHAEOLOGY (cfu 6 - 05440 - 222703644) [url](#)
Anno di corso 2 - PREHISTORY AND PROTOHISTORY OF THE MEDITERRANEAN (cfu 6 - 05440 - 222703645) [url](#)
Anno di corso 2 - SOCIAL AND CULTURAL ANTHROPOLOGY (cfu 6 - 05440 - 222703639) [url](#)

STORIA DEL MEDITERRANEO ANTICO

Conoscenza e comprensione

Area di studio mirata al completamento e consolidamento di competenze sulla storia evenemenziale e culturale delle antiche civiltà mediterranee, senza partizioni artificiose tra Oriente e Occidente, tra mondo classico e levantino, con accesso alle fonti epigrafiche, letterarie e storiografiche, se possibile, in originale o per lo meno in traduzioni scientificamente accreditate. L'insegnamento potrà dunque includere anche nozioni basilari delle lingue antiche di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del biennio è lecito attendersi dai laureati una buona conoscenza della storia del Mediterraneo dalla prima urbanizzazione fino all'epoca Tardo Antica. Questo permetterà di affrontare sempre nuovi ambiti cronologici e geografici per approfondimento e ricerca applicando le conoscenze acquisite in termini di metodo, e una piena padronanza degli strumenti bibliografici di riferimento. Mentre il curriculum sviluppa in particolare lo studio delle fonti scritte, la sua collocazione all'interno della LM2 di archeologia permetterà ai laureati un maggiore facilità di approccio alla cultura materiale e letteratura archeologica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - EPIGRAFIA LATINA (cfu 6 - 05440 - 222607129) [url](#)
Anno di corso 2 - ANCIENT NUMISMATICS (cfu 6 - 05440 - 222703646) [url](#)
Anno di corso 2 - ARCHAEOLOGICAL AND MUSEOLOGICAL ASPECTS OF ANCIENT EGYPT (cfu 6 - 05440 - 222703640) [url](#)
Anno di corso 2 - ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA (cfu 6 - 05440 - 222703630) [url](#)
Anno di corso 2 - ART AND ARCHAEOLOGY OF THE HELLENISTIC WORLD (cfu 6 - 05440 - 222703641) [url](#)
Anno di corso 2 - COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC (cfu 6 - 05440 - 222703631) [url](#)
Anno di corso 2 - DIGITAL HUMANITIES (cfu 6 - 05440 - 222703647) [url](#)
Anno di corso 2 - EGYPT AFTER THE PHARAOHS (cfu 6 - 05440 - 222703648) [url](#)
Anno di corso 2 - EPIGRAPHIC SOURCES AND MATERIAL CULTURE OF ANCIENT WESTERN ASIA (cfu 6 - 05440 - 222703649) [url](#)
Anno di corso 2 - ETRUSCAN AND PRE-ROMAN ITALY (cfu 6 - 05440 - 222703642) [url](#)
Anno di corso 2 - GREEK RELIGION AND MYTHOLOGY (cfu 6 - 05440 - 222703650) [url](#)
Anno di corso 2 - MASTER THESIS (cfu 32 - 05440 - 222703636) [url](#)
Anno di corso 2 - PHOENICIANS AND CARthagINIANS: ART AND ARCHAEOLOGY (cfu 6 - 05440 - 222703637) [url](#)
Anno di corso 2 - POST-CLASSICAL ARCHAEOLOGY (cfu 6 - 05440 - 222703644) [url](#)
Anno di corso 2 - PREHISTORY AND PROTOHISTORY OF THE MEDITERRANEAN (cfu 6 - 05440 - 222703645) [url](#)
Anno di corso 2 - SOCIAL AND CULTURAL ANTHROPOLOGY (cfu 6 - 05440 - 222703639) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	222605588	ACADEMIC AND POPULAR WRITING <i>semestrale</i>	ANGL-01/C	Docente non specificato		36
2		2026	222607128	ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS <i>semestrale</i>	STAA-01/D	Docente di riferimento Mauro GIORGIERI CV Professore Associato (L. 240/10)	STAA-01/D	12
3		2026	222607128	ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS <i>semestrale</i>	STAA-01/D	Marco Francesco Maria CAPARDONI		12
4		2026	222607128	ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS <i>semestrale</i>	STAA-01/D	Alvise Domenico Giovanni MATESSI		12
5		2026	222606940	ARCHAEOLOGY AND ART HISTORY OF ANCIENT WESTERN ASIA <i>semestrale</i>	STAA-01/E	Docente di riferimento Lorenzo D'ALFONSO Professore Associato confermato	STAA-01/E	36
6		2026	222607131	GREEK ARCHAEOLOGY AND ART <i>semestrale</i>	ARCH-01/D	Maria Elena GORRINI CV Professore Associato (L. 240/10)	ARCH-01/D	36
7		2026	222607132	GREEK HISTORY AND CIVILIZATION <i>semestrale</i>	STAN-01/A	Alberto GANDINI		36
8		2026	222607133	LEARNING ITALIAN <i>semestrale</i>	LIFI-01/A	Maria Francesca SACCO CV		36
9		2026	222607135	RECONSTRUCTING THE PAST: METHODS AND TOOLS <i>semestrale</i>	ARCH-01/G	Paolo RONDINI CV		36
10		2026	222607136	ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART <i>semestrale</i>	ARCH-01/D	Docente di riferimento Elena CALANDRA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ARCH-01/D	36
11		2026	222607137	ROME FROM THE ORIGINS TO THE RISE OF THE EMPIRE <i>semestrale</i>	STAN-01/B	Docente di riferimento Livia CAPPONI CV Professore Associato (L. 240/10)	STAN-01/B	36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
12		2026	222607138	THE ROMAN EMPIRE AND ITS AFTERMATH <i>semestrale</i>	STAN-01/B	Alessandro MARANESI		36
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
13		2025	222603041	ANCIENT NUMISMATICS <i>semestrale</i>	L-ANT/04	Alessandro MARANESI		36
14		2025	222603032	ARCHAEOLOGICAL AND MUSEOLOGICAL ASPECTS OF ANCIENT EGYPT <i>semestrale</i>	L-OR/02	Johannes Stefan Gerhard AUENMÜLLER CV		36
15		2025	222603033	ART AND ARCHAEOLOGY OF THE HELLENISTIC WORLD <i>semestrale</i>	L-ANT/07	<i>Docente di riferimento</i> Elena CALANDRA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ARCH-01/D	36
16		2025	222603021	COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC <i>semestrale</i>	L-OR/05 L-OR/01 L-ANT/02	<i>Docente di riferimento</i> Maria Elena BALZA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	STAA-01/D	12
17		2025	222603021	COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC <i>semestrale</i>	L-OR/05 L-OR/01 L-ANT/02	<i>Docente di riferimento</i> Lorenzo D'ALFONSO <i>Professore Associato confermato</i>	STAA-01/E	12
18		2025	222603021	COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC <i>semestrale</i>	L-OR/05 L-OR/01 L-ANT/02	Docente non specificato		12
19		2025	222603043	EGYPT AFTER THE PHARAOHS <i>semestrale</i>	L-ANT/03	<i>Docente di riferimento</i> Livia CAPPONI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	STAN-01/B	24
20		2025	222603043	EGYPT AFTER THE PHARAOHS <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente non specificato		12
21		2025	222603044	EPIGRAPHIC SOURCES AND MATERIAL CULTURE OF ANCIENT WESTERN ASIA <i>semestrale</i>	L-OR/01	<i>Docente di riferimento</i> Maria Elena BALZA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	STAA-01/D	36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
22		2025	222603034	ETRUSCANS AND OTHERS <i>semestrale</i>	L-ANT/06	<i>Docente di riferimento</i> Massimiliano DI FAZIO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ARCH-01/C	36
23		2025	222603045	GREEK RELIGION AND MYTHOLOGY <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Francesco SORBELLO		36
24		2025	222607125	INTRODUCTION TO ARCHAEOOMETRY - A (modulo di INTRODUCTION TO ARCHAEOOMETRY) <i>semestrale</i>	GEO/07	Docente non specificato		18
25		2025	222603037	INTRODUCTION TO BIOARCHAEOLOGY <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Lorenzo CASTELLANO		36
26		2025	222603028	PHOENICIANS AND CARTHAGINIANS: ART AND ARCHAEOLOGY <i>semestrale</i>	L-OR/06	Docente non specificato		36
27		2025	222603038	POST-CLASSICAL ARCHAEOLOGY <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente non specificato		36
28		2025	222603039	PREHISTORY AND PROTOHISTORY OF THE MEDITERRANEAN <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Paolo RONDINI CV		36
29		2025	222607127	THEORY OF RESTORATION <i>semestrale</i>	L-ART/04	Alessandra CASATI		24
30		2025	222607127	THEORY OF RESTORATION <i>semestrale</i>	L-ART/04	Mario COLELLA		12

Ore totali di didattica assistita: 846

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	ACADEMIC AND POPULAR WRITING link			6	36	
2.	STAA-01/D	Anno di corso 1	ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS link	GIORGIERI MAURO CV	PA	6	12	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
3.	STAA-01/D	Anno di corso 1	ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS link	CAPARDONI MARCO FRANCESCO MARIA		6	12	
4.	STAA-01/D	Anno di corso 1	ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS link	MATESSI ALVISE DOMENICO GIOVANNI		6	12	
5.	STAA-01/E	Anno di corso 1	ARCHAEOLOGY AND ART HISTORY OF ANCIENT WESTERN ASIA link	D'ALFONSO LORENZO	PA	6	36	
6.	NN	Anno di corso 1	FIELD ARCHAEOLOGY TRAINING / MATERIAL CULTURE LABORATORY link			4		
7.	ARCH-01/D	Anno di corso 1	GREEK ARCHAEOLOGY AND ART link	GORRINI MARIA ELENA CV	PA	6	36	
8.	STAN-01/A	Anno di corso 1	GREEK HISTORY AND CIVILIZATION link	GANDINI ALBERTO		6	36	
9.	LIFI-01/A	Anno di corso 1	LEARNING ITALIAN link	SACCO MARIA FRANCESCA CV		6	36	
10.	ARCH-01/G	Anno di corso 1	RECONSTRUCTING THE PAST: METHODS AND TOOLS link	RONDINI PAOLO CV		6	36	
11.	ARCH-01/D	Anno di corso 1	ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART link	CALANDRA ELENA CV	PO	6	36	
12.	STAN-01/B	Anno di corso 1	ROME FROM THE ORIGINS TO THE RISE OF THE EMPIRE link	CAPPONI LIVIA CV	PA	6	36	
13.	STAN-01/B	Anno di corso 1	THE ROMAN EMPIRE AND ITS AFTERMATH link	MARANESI ALESSANDRO		6	36	
14.	ARCH-01/B	Anno di corso 2	ANCIENT NUMISMATICS link			6		
15.	STAA-01/B	Anno di corso 2	ARCHAEOLOGICAL AND MUSEOLOGICAL ASPECTS OF ANCIENT EGYPT link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
16.	ARCH-01/D	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA link			6		
17.	ARCH-01/D	Anno di corso 2	ART AND ARCHAEOLOGY OF THE HELLENISTIC WORLD link			6		
18.	STAA-01/A STAN-01/A STAA-01/E	Anno di corso 2	COMMUNITIES, CITY-STATES AND EMPIRES: THE MEDITERRANEAN AND WESTERN ASIA 1000-330 BC link			6		
19.	GLOT-01/A	Anno di corso 2	DIGITAL HUMANITIES link			6		
20.	STAN-01/B	Anno di corso 2	EGYPT AFTER THE PHARAOHS link			6		
21.	STAA-01/A	Anno di corso 2	EPIGRAPHIC SOURCES AND MATERIAL CULTURE OF ANCIENT WESTERN ASIA link			6		
22.	ARCH-01/C	Anno di corso 2	ETRUSCAN AND PRE-ROMAN ITALY link			6		
23.	PROFIN_S	Anno di corso 2	FINAL MASTER THESIS link			26		
24.	ARCH-01/D	Anno di corso 2	GREEK RELIGION AND MYTHOLOGY link			6		
25.	CHEM-03/A GEOS-01/B	Anno di corso 2	INTRODUCTION TO ARCHAEOOMETRY link			6		
26.	GEOS-01/B	Anno di corso 2	INTRODUCTION TO ARCHAEOOMETRY - A (modulo di INTRODUCTION TO ARCHAEOOMETRY) link			3		
27.	CHEM-03/A	Anno di corso 2	INTRODUCTION TO ARCHAEOOMETRY - B (modulo di INTRODUCTION TO ARCHAEOOMETRY) link			3		
28.	ARCH-01/G	Anno di corso 2	INTRODUCTION TO BIOARCHAEOLOGY link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
29.	PROFIN_S	Anno di corso 2	MASTER THESIS link			32		
30.	STAA-01/F	Anno di corso 2	PHOENICIANS AND CARTHAGINIANS: ART AND ARCHAEOLOGY link			6		
31.	ARCH-01/E	Anno di corso 2	POST-CLASSICAL ARCHAEOLOGY link			6		
32.	ARCH-01/A	Anno di corso 2	PREHISTORY AND PROTOHISTORY OF THE MEDITERRANEAN link			6		
33.	PROFIN_S	Anno di corso 2	RESEARCH WORK FOR THESIS ABROAD link			6		
34.	SDEA-01/A	Anno di corso 2	SOCIAL AND CULTURAL ANTHROPOLOGY link			6		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>

Calendario degli esami di profitto

<https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/didattica/esami-di-profitto>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/node/169>

Data di inizio dell'attività didattica

21/09/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [AULE tutte 24 25.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://idcd.unipv.it/laboratori-informatizzati/>

Altro link inserito: <https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/ricerca/servizi-e-innovazione/laboratori-e-strumentazione>

Sale Studio

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Biblioteche

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

Servizi a supporto

Tutorato

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2025-2026>

Pdf inserito: [Tutorato_2Dsi.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [stage The Ancient magis.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [acc lavoro The Ancient magis.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [Allegato Accordi Erasmus e internaz..pdf](#) 

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

<https://sisvaldidat.it/>

Opinioni dei laureati

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-studi-umanistici/>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Efficacia Esterna

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo effettua indagini sistematiche attraverso il modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea per rilevare sia le opinioni degli studenti che quelle degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I risultati sono stati analizzati dal GdL Tirocini; si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [D1.Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo_2026.03.18 \(2\).pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato nominato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici ed è così composto:

- Referente del corso di studio (con compiti di Coordinatore del comitato e Responsabile di AQ del CdS);
- una Rappresentanza dei Docenti del CdS
- una Rappresentanza degli studenti del CdS.

I membri svolgono le attività sopraelencate in modo collegiale, sotto la direzione del referente.

Riesame annuale

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica.

Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Documenti di Assicurazione della Qualità